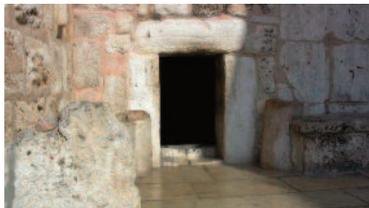


Le Parrocchie insieme

e-mail: parvitave@gmail.com
Canonica 0422 769025 - d. Giovanni 348 2627584 - d. Giuseppe 338 2810502



21 agosto «Non solo credenti, ma...credibili!»



Lc 13,22-30 ²²Passava insegnando per città e villaggi, mentre era in cammino verso Gerusalemme. ²³Un tale gli chiese: «Signore, sono pochi quelli che si salvano?». Disse loro: ²⁴«Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno. ²⁵Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: «Signore, aprici!». Ma egli vi risponderà: «Non so di dove siete». ²⁶Allora comincerete a dire: «Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze». ²⁷Ma egli vi dichiarerà: «Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!». ²⁸Là ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori. ²⁹Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. ³⁰Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi».

Quando Gesù pronunciò queste parole, probabilmente aveva in mente le mura che circondavano la città di Gerusalemme sulle quali erano aperte delle porte. Alcune erano molto ampie, spaziose e vi poteva passare molta gente, altre invece più strette, disagiati, denominate addirittura "cruna di ago" per le quali non era possibile che vi passassero i cammelli.

È probabile che quando Gesù disse: "È più facile che un cammello entri attraverso una cruna di un ago che non un ricco in paradiso", abbia fatto allusione a questa porta. Gesù raccomanda a tutti quelli che vogliono seguirLo di entrare per la porta stretta, perché "larga è la porta e spaziosa è la via che conduce alla perdizione".

... A ciascuno piace vivere secondo le regole del mondo e le cose che fanno i molti: vivere una vita tranquilla, con soli svaghi e divertimenti. Una vita cristiana regolata in questo senso, non è conforme all'insegnamento di Gesù Cristo: questa è proprio la via larga! Gesù dice che bisogna imboccare la via stretta. E la via stretta è Lui stesso, che dopo tre anni di ministero terreno si è trovato attorniato soltanto da poche donne ed un esiguo gruppo di discepoli. "Io sono la via" e per molta gente

non torna troppo a loro comodo seguire Colui che è la via che l'ha fatto essere l'uomo di dolori, vilipeso e sputato, coronato di spine e fatto morire su una croce. Ancora un giorno Egli così si esprese: "Gli uccelli del cielo hanno i loro nidi, le volpi hanno le loro tane, ma il figliuolo dell'uomo non ha neanche una pietra su cui posare il capo". Essere discepolo di Gesù significa vivere e "camminare come Egli camminò". Domandiamolo a tutte le genti della terra se siano disposte ad accettare con allegrezza questo insegnamento. Se a tutti piace passare per la porta larga, dove non sono previste difficoltà, Gesù viene a capovolgere i nostri pensieri e ci dice di entrare per la porta stretta e camminare per la via angusta. È la via della fede secondo cui l'uomo non può più seguire la propria volontà egoistica ma segue il Signore ubbidendoGli in ogni cosa. È la via stretta dell'osservanza dei precetti evangelici, del lasciare tutto e diventare "ultimo" per amore dei fratelli. Ricordiamoci però che il Regno dei cieli non è una conquista fatta da carne e sangue, ma un dono della grazia di Dio. Pertanto continua sarà la nostra preghiera a Dio affinché ci sostenga nel nostro cammino con Lui.

B. M.

La messa, il pranzo e la festa

Sono momenti della vita di una Comunità che ha alla base valori cristiani e nel cuore il bene delle persone. Il pranzo al Boschet de Danon è stato il naturale proseguimento della Santa Messa di Maria Assunta in cielo, in un clima semplice e familiare. Amicizie che si rinsaldano e conoscenti che si ritrovano. Non è sempre facile coniugare i temi religiosi con i ritmi della vita civile: eppure ci siamo riusciti, per la terza volta, e quest'anno è stata una giornata che è proprio riuscita bene. L'impegno e il lavoro della Pro loco e dell'Amministrazione comunale, della Parrocchia e di alcune splendide volontarie, hanno permesso di realizzare una Festa gioiosa e di soddisfare l'appetito di tutti. Il contributo musicale di Renzo Fantuz, noto ex annonese, ha arricchito la giornata accompagnando la liturgia assieme ad alcuni componenti del coro di Portogruaro e poi allietando la compagnia durante il pranzo. Il riconoscimento conferito dal Sindaco ai Volontari del Gruppo Nati per

Leggere è stato un momento significativo a conferma del fatto che la Comunità si arricchisce quando c'è attenzione condivisa per la crescita dei nostri bambini. Quando la Comunità rinsalda i legami tra le



generazioni può affrontare insieme i momenti più difficili: le persone non più giovani trovano compagnia, i genitori fanno di poter trovare un aiuto nel loro ruolo di educatori. Vi aspettiamo ancora più numerosi il prossimo anno.

A.R.

Curiosità relative alla trentasettesima edizione della Fiera dei Osei

La trentasettesima edizione della Fiera dei Osei di Annone Veneto si terrà dal 26 al 28 agosto prossimi nel verde maestoso del parco della vecchia chiesa parrocchiale di San Vitale, un'ambientazione storica che custodisce importanti tesori di Fede, di arte e di valori ambientali. Il programma della manifestazione è stato già presentato nell'Insieme di domenica scorsa: rappresenta in piena regola una ripresa della Fiera nello stile pre-pandemia, con iniziative ed attrazioni per tre giorni, da venerdì 26 agosto, alle ore 19.30 con inaugurazione della mostra sulla bachicoltura locale, fino allo spettacolo pirotecnico conclusivo della serata inoltrata della successiva domenica 28. La mostra "dal baco da seta al bozzolo" darà un senso ad un'attività dell'economia contadina locale ormai dimenticata, ma presente fino agli anni '60 del secolo



scorso. Potranno essere comprese parole dialettali quali "cavalieri" (bachi da seta), "moreri" (gelsi), "gaeta" (i bozzoli, venduti per rifornire le filande di materia prima per la produzione della seta).

La vecchia Chiesa parrocchiale ospita le messe domenicali, come durante tutta la calda estate 2022, riprendendo anche solo temporaneamente un ruolo che ha avuto per secoli fino agli scorsi anni '80. Le melodie degli uccelli non potranno che arricchire le preghiere ed i canti comunitari. Il parco presenta un patrimonio ambientale particolarmente apprezzabile, con i suoi tigli quasi secolari, che sono stati piantati nei primi anni '30 del secolo scorso per ricordare i 106 Caduti annonesi della prima guerra mondiale.

Antonio Martin



Nuova San Vitale. Per lavori di manutenzione ai serramenti, non si può accedere all'aula grande della Chiesa.

Per la visita al Ss.mo e le Messe feriali usiamo la Cappella dei Santi entrando dal lato-Asilo.

Per la Messa del Sabato e Festive, continuiamo a celebrare in VSV.

A **Domenica 21** Orario festivo: 8.00-9.00 a Gaii e 10.30 Battesimo di **PADOIN EDOARDO**
G **Lunedì 22** S. Messa in VSV
E **Mercoledì 24** S. Messa a Spadacentà
N **Venerdì 26** h 19.30 Inaugurazione Mostra in Oratorio
D **Sabato 27** h 19.00 S. Messa vespertina in VSV
A **Domenica 28:** Le Messe verranno celebrate in VSV anche con la Fiera all'esterno. Non suoneranno le campane per non disturbare le gare canore che si svolgono all'esterno e gli organizzatori della Fiera limiteranno la diffusione sonora nei pressi della chiesa, durante le celebrazioni.
h 18.30 Ingresso nella Comunità di Frattina di **MATTIA BERTI** e **FEDERICA MORAS**. Celebra il Vescovo Mons. Giuseppe Pellegrini

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 21 agosto – Domenica XXI del T.O. in VSV

- h. 08.00** * D.i Maronese Eros Anniv. e Pietro * D.i Fra Gianpietro, Maronese Eros Anniv. e Pietro * D.a Marangon Maria Grazia
- h. 09.00 a Gaii** * D.i Viero Marco nel Compl. e Marisa * D.a Moras Jacqueline o. Amici di Gaii * D.o Gottardi Adriano * D.i Marchese Carlo Anniv. e Nerina * D.i Fam. Stefenel e Grando
- h. 10.30 Battesimo** * D.o Gobbin Luigi * D.i Carotti Susanna e Checchin Giorgio * D.i Polesel Antonio e Fam.ri * D.o Fra Gianpietro Vignandel * D.o Stefani Gianni Anniv. * D.a Buosi Norma Anniv. * D.i Lovisetto Maria e Toffolon Giovanni

LUNEDI' 22 B. Vergine Maria, regina * h 18.00 in VSV

* D.o Maccorin Daniele * D.i Pantarotto Linda Anniv. e Berti Domenico * D.i Fam. Ronzini * D.a Domitilla Caceres * D.i Fam. Colussi, Libertani e Camillo

MARTEDI' 23 h. 18.00 * D.o Cuzzolin Rino Anniv. * D.a Sr. Petra

MERCOLEDI' 24 S. Bartolomeo, apostolo h 18.00 * a Spadacentà

* D.i Battistella Celio e Fra Gianpierto Vignandel o. comunità di Spadacentà * D.i Stefani Mario, Antonio e Visentin Irma

GIOVEDI' 25 h 18.00 * D.i Bioses Eusebio, Genoveffa e figli * D.a Sr. Esther

VENERDI' 26 h 18.00 *

SABATO 27 h. 19.00 in VSV * S. Monica * D.i Zadro Carlotta, Luigia e Virginia * D.i Zuccolin Antonietta e Passatempo * D.o Carnelos Arcangelo * D.i Simionato Candido e Pauletto Francesco * D.i Marcolongo Giulio Claudio o. Tondato Loris * D.i Tondato Gino e Diotto Amelia Anniv. * D.i Masier Bruno, Teresa e Antonio * D.i Pinton Maddalena e Bedin Gino

Domenica 28 agosto – Domenica XXII del T.O. in VSV

h. 08.00 * D.i Delle Vedove Luigi Anniv. e Genit. * D.i Gianotto e Tacchella * D.i Ravenna Fernando Anniv. e Genit.

h. 09.00 a Gaii * D.a Gottardi Elisabetta * D.i Moras Giorgio Anniv. Guido e Carla

h.10.30 * D.o Lucchese Luigi nel Compl. * D.o Bioses Sergio * Amici, Soci, Collaboratori Def.ti della Fiera dei Osei * D.i Verona Giuseppe e Fam.ri * D.i Scaletti Piero, Moro Loris, Romanzin Roberto e Marcello

Ricordiamo i nostri morti:

Mercoledì 17 agosto **VERONA MAURO** è deceduto all'età di 49 anni

Il funerale è stato celebrato il 19 agosto. **Condoglianze alla famiglia, genitori, fratello e sorelle.**



Giovedì 18 agosto **BOATTO ATTILIO** è deceduto all'età di 87 anni

Il funerale è stato celebrato il 20 agosto. **Condoglianze ai familiari**



Parrocchia di Loncon



Preghiamo con la Colletta della Domenica XXI del Tempo Ordinario (21 agosto)

1. Cosa significa Colletta? *In antico, indicava l'adunanza di religiosi, e anche di fedeli, a fini liturgici; anche, il luogo di riunione dei fedeli, dal quale in ciascun giorno della Quaresima moveva la processione verso la chiesa stazionale dove veniva celebrata la Messa, nella quale si recitava una particolare preghiera sul popolo quivi raccolto; di qui il termine colletta riferito alla preghiera che il sacerdote recita nella celebrazione della Messa prima delle letture bibliche e dell'epistola, in cui vengono riassunti i voti e le aspirazioni dell'assemblea dei fedeli.*

2.  **O Padre, che inviti tutti gli uomini al banchetto pasquale della vita nuova, concedi a noi di crescere nel tuo amore passando per la porta stretta della croce, perché uniti al sacrificio del tuo Figlio, gustiamo il frutto della libertà vera.**

INTENZIONI S. MESSE:

domenica 21 agosto, XXI del tempo ordinario; ore 11.00
S. Messa per la comunità; dfta Boron Placida nell'anniversario; dfti Marcolongo Luigi e Claudio Giulio; dfto Verona Danilo e dfti familiari Verona Martin;

domenica 28 agosto, XXII del tempo ordinario; ore 11.00
S. Messa per la comunità; dfti Dario Caterina e Piva Giuseppe; dfto Biason Raffaele nell'anniversario;

IN SETTIMANA

- Domenica 21 h 11.00 S. Messa della Comunità
- Domenica 28 h 11.00 S. Messa della comunità
h 12.00 **60° di matrimonio di DINO TREGNAGHI e ANNA DARIO.**

Sposati a Fossalta Maggiore di Chiarano il 25 agosto 1962.

Auguri per gli sposi di Diamante!

Nella vite la vita di una comunità

La più potente ed evocativa immagine della Chiesa corpo di Cristo e del mistero del Suo Sangue versato per noi è presa dal mondo agricolo, dalla coltivazione della vite, comune a quell'ambiente mediterraneo orientale al quale parlava Gesù.

Ogni cristiano che ha familiarità con il testo evangelico non può non trovarsi a suo agio in un contesto fatto di distese di vigneti, sequenze infinite di questa pianta che cresce, si ramifica carica di gemme e poi di fiori e foglie, fruttifica e si trasforma in vino. "Frutto della nostra terra, del lavoro di ogni uomo..." cantiamo all'offertorio.

Il periodo di fatica, di speranza, di apprensione, di sudore per ogni lavoratore della terra acquista un senso e un compimento nella stagione del raccolto. Era così nella Palestina di Gesù, è stato così per ogni epoca ed è così ancora oggi.

E noi lo vediamo bene, a Loncon, quando si mettono in moto le vendemmiatrici o si affilano le forbici per la raccolta manuale e iniziano giornate intense di lavoro, riempite dai rumori dei mezzi meccanici e dagli odori dei

mosti.

Da lunedì 22 agosto, con almeno una settimana di anticipo sui tempi normali, parte il mese vendemmiale, epilogo di una stagione eccezionale (in negativo) per il suo andamento climatico: una prolungata siccità dovuta a precipitazioni insufficienti (da oltre 400 mm che è la media del periodo gennaio - luglio a circa 200 mm); una calura opprimente; il manifestarsi di malattie che hanno imposto interventi drastici; in

qualche caso anche la grandine ... I tecnici parlano di un 10-12 % di raccolto in meno.

Nel nostro territorio sono 25 le aziende vitivinicole, altre dieci almeno sono produttori non a titolo principale; gli ettari totali coltivati a vite sono 750, su un complessivo del territorio comunale di 950; la produzione è di circa 75.000 ettolitri di vino. Milioni di bottiglie che vanno in tutto il mondo.

La vite non è un complemento ma è l'economia, significa lavoro e benessere per molte persone, è la vita della nostra comunità.

Ada Toffolon